

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea
in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Denominazione del corso in inglese	LEGAL SERVICES
Classe	L-14 R Scienze dei servizi giuridici
Facoltà di riferimento	GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Giuridiche (DSG)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	11/12/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha un solo Corso di laurea triennale e si è già adeguata nell'a.a. 2006/07 al DM 25 novembre 2005 che ha definito la classe del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico.

La trasformazione del Corso si propone, oltre all'adeguamento al DM 270, anche una serie di correttivi per far decollare, quanto a numero di iscritti, il Corso che nei suoi 6 anni di vita non ha mai superato i 60 iscritti all'anno, con un ancor più basso tasso di laureati.

Il requisito di qualità dello 0,8 è ampiamente assicurato.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.

Data del 11/12/2007

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici mira a formare giuristi in possesso di una solida formazione giuridica che abbiano acquisito conoscenze del diritto e capacità di comprensione dei vari aspetti della realtà giuridica. Tale obiettivo è perseguito anche grazie all'approfondimento delle discipline caratterizzanti i diversi profili professionali che si intende formare, attraverso uno studio avanzato e, al contempo, funzionale all'ingresso nel mondo del lavoro.

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea ("descrittori di Dublino"), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del corso di laurea in termini di conoscenza e comprensione (cc) sono i seguenti:

ccc1: padroneggiare i concetti e le nozioni giuridiche necessarie a lavorare come operatori del diritto sia nel settore pubblico, sia in quello privato;

ccc2: comprendere e interpretare il significato delle norme giuridiche;

ccc3: comprendere e rielaborare criticamente i contributi giurisprudenziali e dottrinali;

ccc4: comprendere e rielaborare criticamente tematiche giuridiche di attualità e specialistiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite mediante forme di didattica integrata, costituite da lezioni frontali, esercitazioni e simulazioni in aula, attività laboratoriali, tirocini (per gli studenti che optano per questa scelta), studio individuale di libri di testo, sentenze e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e della

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

prova finale.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato tramite prove d'esame a carattere teorico-pratico (scritte, orali o miste, al termine o in itinere del relativo insegnamento), oltre che con la valutazione dell'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze dei servizi giuridici saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti e organizzazioni) mediante un approccio professionale adeguato ad affrontare e risolvere le questioni e i problemi, teorici e pratici, legati alle conoscenze acquisite anche grazie ad attività laboratoriali, tese a sviluppare la capacità di scrivere e di esprimersi in termini giuridicamente corretti e di saper gestire la dimensione applicativa del diritto, e al diretto contatto con l'attività pratica.

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea ("descrittori di Dublino"), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del corso di laurea in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (ca) sono i seguenti:
cacc1: elaborare e sostenere argomentazioni giuridiche;
cacc2: interpretare e applicare le norme giuridiche resolvendo casi concreti;
cacc3: redigere atti e documenti giuridici.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata attraverso tutte le attività formative del corso di laurea, e in particolare attraverso le lezioni, le esercitazioni, le

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

simulazioni, la discussione di casi, le attività laboratoriali, la redazione di documenti e relazioni eventualmente previsti dalle attività formative, lo studio individuale, oltre che attraverso l'attività di tirocinio (per gli studenti che optano per questa scelta).

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutata attraverso prove d'esame a carattere teorico-pratico (scritte, orali o miste, al termine o in itinere del relativo insegnamento) che, ove previsto, sono integrate con la valutazione della correttezza metodologica impiegata per la soluzione delle esercitazioni in aula e la realizzazione di atti e documenti giuridici, sia individuali che di gruppo, oltre che attraverso l'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.

8.1 Funzioni

8.2 Competenze

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

- *competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;
- *competenze di base in ambito storico e filosofico;
- *competenze elementari in ambito economico;
- *competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.3 Sbocco

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG è altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

P1 - Giurista di impresa

8.4 Funzioni

P.1 Il Giurista d'impresa è una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità; agente di assicurazione; promotore finanziario.

8.5 Competenze

*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.6 Sbocco

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

P2. Consulente del lavoro

8.7 Funzioni

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica, nonché di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

8.8 Competenze

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

8.9 Sbocco

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

ART. 8 Sbocchi Professionali

P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;

8.10 Funzioni

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali è una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

8.11 Competenze

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

8.12 Sbocco

consulente del lavoro e consulente sindacale

P4 - Giurista del terzo settore

8.13 Funzioni

P.4 Il Giurista del terzo settore è una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle

ART. 8 Sbocchi Professionali

materie rilevati per il terzo settore, fornite dal CdS.

8.14 Competenze

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

8.15 Sbocco

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.2	Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.3	Agenti assicurativi	3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.6	Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	3.3.2.6.1	Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.6	Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	3.3.2.6.2	Tecnici della locazione finanziaria
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.3	Tecnici dei servizi per l'impiego	3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.1	Tecnici dei servizi giudiziari	3.4.6.1.0	Tecnici dei servizi giudiziari
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.6	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze e professioni assimilate	3.4.6.6.1	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze
3.4.6	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	3.4.6.6	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze e professioni assimilate	3.4.6.6.2	Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali

ART. 9 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Non vi sono altri corsi attivati nella medesima classe di laurea.

ART. 10 Quadro delle attività formative

L-14 R - Scienze dei servizi giuridici						
Tipo Attività Formativa: Base			CFU		GRUPPI	SSD
privatistico			18	18		GIUR-01/A Diritto privato
pubblicistico			9	9		GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico
Totale Base		27	27			
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante			CFU		GRUPPI	SSD
discipline giuridiche			84	84		GIUR-02/A Diritto commerciale
						GIUR-04/A Diritto del lavoro
						GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico
						GIUR-08/A Diritto tributario
						GIUR-10/A Diritto dell'unione europea

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

				GIUR-11/A	Diritto privato comparato
				GIUR-12/A	Diritto processuale civile
				GIUR-13/A	Diritto processuale penale
				GIUR-14/A	Diritto penale
				GIUR-15/A	Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
				GIUR-16/A	Storia del diritto medievale e moderno
				GIUR-17/A	Filosofia del diritto
formazione interdisciplinare	12	12		ECON-01/A	Economia politica
				IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni

Totale Caratterizzante	96	96
-------------------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	27	27			
Totale Affine/Integrativa	27	27			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	7	7			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5			
Totale Lingua/Prova Finale	12	12			

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6	6		
Totale Altro	6	6				

Totale generale crediti	180	180
--------------------------------	------------	------------

ART. 11 Nota relativa ai crediti delle altre attività

NOTA ESPLICATIVA:

- 3 dei 5 CFU per le conoscenze linguistiche vengono acquisiti mediante idonea verifica; essi possono essere altresì acquisiti mediante la frequenza e il superamento di esami del curriculum il cui insegnamento sia impartito in lingua inglese. I residui 2 CFU, come già in precedenza indicato, vengono acquisiti in ragione della componente linguistica dell'attività di preparazione della prova finale (mediante la ricerca di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea);
- il corso di laurea prevede, come obbligatoria, l'acquisizione di 6 CFU al II anno per la stesura di un breve elaborato scritto che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto. L'elaborazione di testi scritti costituisce una competenza ritenuta indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- vengono infine attribuiti fino a 12 CFU, nell'ambito dei crediti formativi a scelta dello studente, per stages e tirocini di orientamento, i quali tuttavia, ancorché incoraggiati ed attivamente promossi dalla Facoltà mediante apposito ufficio, non sono obbligatori.

ART. 12 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del Corso di studi, per complessivi 27 CFU, comprendono gli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze e competenze funzionali alla formazione delle figure professionali per il quale ciascuno dei quattro curricula si propone di preparare gli studenti. In larga misura si tratta di insegnamenti che consistono in un approfondimento di ambiti del diritto nei quali sono erogati insegnamenti di base e caratterizzanti, affiancati ove necessario da insegnamenti appartenenti all'ambito economico con riguardo a discipline riconducibili all'economia aziendale, all'economia pubblica e alla statistica economica, con programmi calibrati sulle conoscenze e le capacità degli studenti del Corso di studi.

In particolare, sono previsti quattro diversi percorsi di approfondimento nei settori del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto e dell'organizzazione degli enti del terzo settore, del diritto e dell'organizzazione d'impresa e, infine, del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento al primo percorso, l'approfondimento riguarda il diritto del lavoro e della sicurezza sociale nonché la dimensione ragionieristica dell'economia aziendale, tutte discipline la cui conoscenza è necessaria per poter svolgere la professione di consulente del lavoro. Con riferimento al secondo, l'approfondimento mira a fornire le conoscenze e le competenze giuridiche relative ai profili civilistico, costituzionale e amministrativo dell'attività degli enti del terzo settore unitamente a competenze di tipo sociologico e penalistico nonché di progettazione sociale funzionali alla preparazione di operatori giuridici nel settore dell'assistenza sociale, dell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni. Il terzo percorso mira ad approfondire le varie dimensioni del diritto delle pubbliche amministrazioni e a fornire conoscenze di economia pubblica e di statistica economica al fine di formare esperti legali di enti pubblici. L'ultimo percorso si occupa di approfondire la conoscenza del diritto dell'impresa e delle varie dimensioni della responsabilità dell'impresa nonché il versante ragionieristico dell'economia aziendale, in modo da preparare lo studente a svolgere le funzioni di

operatore giuridico al servizio di imprese.